



ROBERTO REPOLE

**CARDINALE DI SANTA ROMANA CHIESA
DEL TITOLO DI GESÙ DIVIN MAESTRO ALLA PINETA SACCHETTI
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI TORINO E VESCOVO DI SUSA**

Prot. CAN/D/0273/2025

DESIGNAZIONE DI CHIESA GIUBILARE

VISTA la Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'anno 2025, *Spes non confundit*, del 9 maggio 2024;

CONSIDERATO che la medesima Bolla, oltre a indicare le Porte Sante e le Chiese Giubilari in Roma e in altri luoghi del mondo, indicava l'importanza di valorizzare anche a livello locale altri luoghi, come spazi di accoglienza, in cui generare speranza;

VISTE le *Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025* della Penitenzieria Apostolica del 13 maggio 2024 che, tra i luoghi per i sacri pellegrinaggi individua, nelle circoscrizioni ecclesiastiche diverse da Roma e dalla Terra Santa, la «Chiesa cattedrale o altre Chiese e luoghi sacri designati dall'Ordinario»;

ATTESO il precedente decreto in data 16 dicembre 2024 in cui si prevedeva la possibilità di designare altri luoghi sacri per alcuni periodi specifici lungo il tempo dell'Anno Santo così da rispondere meglio alle necessità dei fedeli;

CON IL PRESENTE DECRETO

D I S P O N G O

che

a partire dalla domenica 9 marzo, I di Quaresima, e fino alla domenica 8 giugno, Solennità di Pentecoste, **sia da considerarsi Chiesa Giubilare**, per i sacri pellegrinaggi e le pie visite,

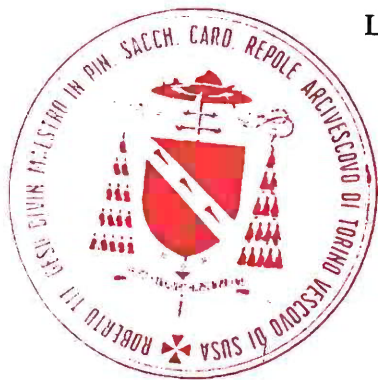
nel territorio della Città di Torino:

Chiesa parrocchiale di Maria Speranza Nostra.

Come stabilito dalle *Norme* della Penitenzieria Apostolica, in ogni diocesi, sono luoghi di pia visita, in cui acquistare l'indulgenza giubilare, «qualsiasi Basilica minore, Chiesa cattedrale, Chiesa concattedrale, Santuario mariano nonché, per l'utilità dei fedeli, qualsiasi insigne Chiesa collegiata o Santuario designato da ciascun Vescovo diocesano» e le stesse indulgenze sono concesse, alle medesime condizioni, a quanti non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi (monache e monaci di clausura, anziani, infermi, reclusi, come pure coloro che, in ospedale o in altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati).

L'indulgenza giubilare si potrà inoltre acquistare con le opere di misericordia e penitenza indicate dalle *Norme*: la partecipazione a Missioni popolari, esercizi spirituali o incontri di formazione sui testi del Concilio Vaticano II e del Catechismo della Chiesa Cattolica; le opere di misericordia corporali e spirituali; la visita per un congruo tempo ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili...); le opere di penitenza (in particolare al venerdì); le opere di carattere religioso o sociale.

Dato in Torino, il giorno cinque del mese di marzo dell'anno del Signore duemilaventicinque



L'ARCIVESCOVO DI TORINO

Roberto Cardinali

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE

Roberto Cardinali